

a cura di
Annarosa Buttarelli
Giorgio Rimondi

Dove non c'è nome nuovi contributi sul perturbante



Tipografia
Commerciale
Cooperativa

Scuola di
Cultura
Contemporanea
Mantova

IUAV - VENEZIA
AREA SERV. BIBLIOGRAFICI
E DOCUMENTALI

G
9878

BIBLIOTECA CENTRALE

**a cura di
Annarosa Buttarelli
Giorgio Rimondi**

**Dove non c'è nome
nuovi contributi
sul perturbante**

UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA
BIBLIOTECA CENTRALE
INV. 81270



Scuola di
Cultura
Contemporanea
Mantova

sommario

- 7 *Introduzione*
Annarosa Buttarelli

parte prima

- 17 *La dimora interrogata dallo spaesamento*
Rosella Prezzo
- 29 *Al cuore del perturbante*
L'intruso di Jean-Luc Nancy
Edda Melon
- 35 *"Ma c'è dell'altro": il perturbante e la scrittura*
Filippo Secchieri
- 49 *Assistere alla propria assenza*
Manuela Fraire
- 57 *Le "metafore" della conoscenza*
Michele Fabbri

- 69 dibattito

parte seconda

- 95 *Perturbante, in prospettiva*
Laura Graziano
- 103 *Sulle tracce dello straniero*
Massimo Carboni

- 109 *La Nonna étrangère:
(per)turbamenti ottici ed epistemo-affettivi in Proust*
Giuseppe Girimonti Greco
- 131 *An Enchanted Island
L'inquietante traccia dell'umano
in The Life & Adventures of Robinson Crusoe*
Barnaba Maj
- 143 *Il senza nome*
Giorgio Rimondi
- 153 note bio-bibliografiche

a cura di
Annarosa Buttarelli
Giorgio Rimondi

Dove non c'è nome nuovi contributi sul perturbante

Nel saggio *Das Unheimliche* del 1919, Freud analizza il termine *heimlich* a partire dalla radice *Heim* – “casa” – verificando come nell’uso esso assuma significati diversi e talvolta contrastanti. Tale ambivalenza si moltiplica nel negativo *un-heimlich*, tradotto con l’aggettivo “perturbante”, alludendo a un senso di pericolo collegato alla casa e all’abitare. Questo libro prosegue la ricerca – iniziata con il volume *Lo straniero che è in noi. Sulle tracce dell’Unheimliche* (CUEC, 2006) – intorno alle vicissitudini del “perturbante” nel ‘900 e fino ad oggi, attraverso i nuovi materiali prodotti dalla comunità di studiosi e studiose nata all’interno della Scuola di Cultura Contemporanea. L’*Unheimliche* freudiano forse non esiste più: esiste forse qualcosa di analogo, che va però risignificato, tenendo conto anche della differenza sessuale. Si è compiuto un salto: dallo “straniero” che abita in noi, a nuovi spazi il cui nome ormai ci viene a mancare.

Hanno collaborato al volume Massimo Carboni, Michele Fabbri, Manuela Fraire, Giuseppe Girimonti Greco, Laura Graziano, Barnaba Maj, Edda Melon, Rosella Prezzo, Filippo Secchieri e i/le partecipanti al seminario svolto nel 2006.

ISBN 88-902869-2-X



9 788890 286926

euro 16,00

AREA

BIBL